



*Ministero dell'Interno*

Comando Provinciale Vigili Del Fuoco Livorno

*"In audentia hilares"*

Livorno, **27 MAR. 2007**

UFFICIO PREVENZIONE

**PROT. 22311/06**

**PRAT. 29292/1**

(da citare nella risposta)

PIN 20012

ROSEN ROSIGNANO ENERGIA SPA

AMM.RE DELEGATO POTESTIO G.

VIA PIAVE 6

57013 ROSIGNANO SOLVAY

**OGGETTO:** ROSEN ROSIGNANO ENERGIA SPA VIA PIAVE 6  
ROSIGNANO MARITTIMO - Parere favorevole al RINNOVO  
del CPI Stabilimenti ed impianti di gas combustibili, comburenti  
(quantità > 50 Nmc/h)

Si trasmette in allegato il certificato di prevenzione incendi relativo  
all'attività specificata in oggetto, con validità fino al **12.12.2009**

L'istanza di rinnovo del certificato di prevenzione incendi dovrà essere  
presentata entro il termine sopra indicato.

Il certificato di prevenzione incendi decade a seguito di qualsiasi  
variante all'organizzazione strutturale o produttiva dell'attività soggetta a  
controllo che ne pregiudica le condizioni di sicurezza, in tal caso ne dovrà  
essere data comunicazione a questo Comando avanzando nel contempo  
istanza, in carta legale, per l'ottenimento del nuovo certificato di prevenzione  
incendi ai sensi della legge 26.7.1965 n. 966, del DPR 29.7.1982 n. 577 e del  
DPR 12.1.1998 N. 37.

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
ALESSANDRO CARRARESI



N.B.: Per la consultazione della pratica on line : [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it) inserendo il PIN indicato a margine.



# MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LIVORNO

## CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N.4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N.17 DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N.577,  
IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N.37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

### ROSEN ROSIGNANO ENERGIA SPA

Il presente CERTIFICATO con validità dal **12.12.2006** al **12.12.2009** per le seguenti attività comprese nell'elenco allegato al D.M. 16.02.1982:

#### 1 Stabilimenti ed impianti di gas combustibili, comburenti (quantità > 50 Nmc/h)

- 3B Depositi e rivendite gas combustibili disciolti o liquefatti (da 75 a 500 kg)
- 1 Stabilimenti ed impianti di gas combustibili, comburenti (quantità > 50 Nmc/h)
- 2 Cabine di de/compressione gas combustibili e comburenti (potenz. > 50 Nmc/h)
- 15 Depositi liquidi infiammabili, combustibili di capacità > 3000 mc
- 64 Gruppi elettrogeni di potenza complessiva superiore a 100 kW
- 91 Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 116 KW (fino a 350 KW)
- 95 Ascensori e montacarichi (corsa da 20 a 32 m.) di edifici civili con H > 24 m.

Sita nel Comune di **ROSIGNANO MARITTIMO, VIA PIAVE 6**

#### Impianti o apparecchiature pericolose:

IMPIANTO DI COGENERAZIONE COSTITUITO DA - N.2 TURBINE A GAS NATURALE, GASOLIO PRODUZIONE 150 MW/CAD. E N.1 TURBINA A VAPORE PRODUZIONE 70 MW/ORA. (relativamente all'attività 1)

L'IMPIANTO FORNIRA' INOLTRE ENERGIA TERMICA ALLA SOLVAY SOTTO FORMA DI VAPORE A 2 LIVELLI 14 BAR E 40 BAR DA UN MINIMO DI 220 TON/ORA-MAX 465 TON/ORA. N.1 CONDENSATORE PIU' SISTEMI AUSILIARI. (relativamente all'attività 1)

CABINA DI DECOMPRESSIONE METANO : PORTATA DI GAS IN CONDIZIONI DI SERVIZIO NORMALI DI CIRCA 90.000 NMC/ORA. (relativamente all'attività 2)

LA DECOMPRESSIONE AVVIENE TRA I LIVELLI DI 64 BAR E 9 BAR. (relativamente all'attività 2)

N.2 DEPOSITI GPL UNO PER OGNI GRUPPO TURBOGAS PER UNA CAPACITA' PARI A KG. 215/CAD. (III CATEGORIA). (relativamente all'attività 3B)

GRUPPO DIESEL DI EMERGENZA FORNITO DALLA DITTA AUSONIA POTENZA PRODOTTA 500 KVA-400 KVA- (relativamente all'attività 64)

N.2 CALDAIE A METANO DA 1.700.000 KCAL/H E N. 1 CALDAIA DI SOCCORSO DA 170.000 KCA/H. (relativamente all'attività 91)

ASCENSORE E MONTACARICHI- DELLA DITTA CIAM INSTALLATI RISPETTIVAMENTE NEL FABBRICATO CICLOCOMBINATO E NEL FABBRICATO INTERCALDAIE- ASCENSORE OLEODINAMICA, TRE FERMATE PORTATA 630 KG. , CORSA 10,80 MT. (relativamente all'attività 95)

MONTACARICHI ELETTRICO, 5 FERMATE, PORTATA 1000 KG. CORSA 24,80 MT. MATRICOLA 1162. (relativamente all'attività 95)



Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98



## MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LIVORNO

### CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

DEPOSITO OLII MINERALI COSTITUITO DA: N.1 SERB. MET. INT. DA MC. 146 DI GASOLIO - N.1 SERB.MET. F.T. DA MC. 65 DI GASOLIO- N.1 SERB. MET. F.T DA MC. 5.000 DI GASOLIO- (relativamente all'attività 15)

MC. 8 DI OLIO LUBRIFICANTE IN FUSTI - MC. 6 DI OLIO LUBRIFICANTE IN CISTERNETTA- N.8 BRACCI DI CARICO DISPOSTI SU DUE RAMPE PROTETTI DA IMPIANTO FISSO A SCHIUMA. (relativamente all'attività 15)

#### IMPIANTO DI PROTEZIONE ED ESTINZIONE ANTINCENDIO:

- LA RETE IDRICA DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO A SERVIZIO DELLA SOC. ROSEN DERIVA DIRETTAMENTE DALLA RETE DI STABILIMENTO DELLA SOC. SOLVAY CHE HA LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- RISERVA IDRICA BACINO DA 30.000 MC. DA CUI VIENE PRELEVATA ACQUA DA UN GRUPPO DI POMPE: N°1 DIESEL E N°2 ELETTRICHE DI PORTATA RISPETTIVAMENTE DA 500 MC/H E 250 MC/H VI E' INOLTRE UNA RISERVA DI 500 MC. DALLA QUALE IN CASO DI NECESSITA' L'ACQUA VIENE PRELEVATA DA UNA TERNA DI POMPE UGUALE A QUELLE SU INDICATE- PRESSIONE DI ESERCIZIO 7 KG/CMO.

#### IMPIANTI GENERALI:

- N°8 IDRANTI A COLONNA - N°1 CASSETTA IDRANTE UNI 70 CON CORREDO PER SCHIUMA - N°2 CASSETTE IDRANTI UNI 45 CON CORREDO PER SCHIUMA - N°7 CASSETTE IDRANTI UNI 70 CON CORREDO PER ACQUA- N°2 GRUPPI PER ATTACCO POTOPOMPA - N°2 MONITORI OSCILLANTI A SCHIUMA-
- RISERVA SCHIUMA PARI A LITRI 7.000.
- DESCRIZIONE SINTETICA IMPIANTI PROTEZIONE ANTINCENDIO ATTIVA TRASFORMATORI:
- RIVELAZIONE INCENDI E ATTUAZIONE AUTOMATICA IMPIANTO FISSO-RIVELATORI TERMICI A BULBO FONDENTE (SPRINKLERS)- IMPIANTO FISSO AD ACQUA "WATER SPRAY SYSTEM".
- CASSA OLIO TURBINE:
- RIVELAZIONE INCENDI E ATTUAZIONE AUTOMATICA IMPIANTI FISSO- RIVELATORI DI TEMPERATURA TERMOVELOCIMETRICI E MAX TEMPERATURA E IMPIANTO FISSO AD ACQUA TIPO "WATER SPRAY SYSTEM".
- SALA QUADRI EDIFICIO SOTTOSTAZIONE:
- RIVELAZIONE INCENDI-RIVELATORI DI FUMO -PULSANTI MANUALI ESTINTORI PORTATILI A CO2 ESTINTORI CARRELLATI A CO2
- N°1 ESTINTORE CARRELLATO A POLVERE DA KG. 50
- N°4 TORRI DI RAFFREDDAMENTO E N°1 SOTTOSTAZIONE ELETTRICA.
- SERBATOIO OLIO DISTILLATO PRINCIPALE:
- RIVELAZIONE INCENDIO IMPIANTO FISSO A SCHIUMA-RIVELATORI TERMICI A CAVO TERMOFUSIBILE-IMPIANTO FISSO "FOAM WATER SYSTEM" - IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO AD ACQUA GIORNALIERO:

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98



## MINISTERO DELL'INTERNO

### COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LIVORNO

#### CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

- RIVELAZIONE INCENDI –IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO AD ACQUA AD AZIONAMENTO MANUALE – SERBATOIO DI SCHIUMOGENO AFFF E LANCIA SCHIUMA.
- BAIA DI CARICO E ZONA POMPE OLIO DISTILLATO:
- RIVELAZIONE INCENDI E ATTUAZIONE AUTOMATICA IMPIANTO FISSO-RIVELATORI TERMICI E CAVO TERMOFUSIBILE-IMPIANTO FISSO "FOAM WATER SYSTEM".
- AREA SALA MACCHINE:
- RIVELAZIONE INCENDI-PULSANTI MANUALI DI ALLARME – IDRANTI UNI 45- ESTINTORI A POLVERE- ESTINTORI PORTATILI A CO2.
- SALA CONTROLLO – EDIFICIO PRINCIPALE:
- RIVELAZIONE INCENDI-RIVELATORI DI FUMO-PULSANTI MANUALI –ESTINTORI PORTATILI A CO2
- SALA QUADRI EDIFICIO PRINCIPALE:
- RIVELAZIONE INCENDI-RIVELATORI DI FUMO-PULSANTI MANUALI ESTINTORI PORTATITI A CO2.
- ZONA ESTERNA EDIFICI PRINCIPALI:
- IDRANTI ESTERNI UNI 70 N.8
- BACINO DI CONTENIMENTO SERBATOIO PRINCIPALE OLIO DISTILLATO:
- MONITORI A SCHIUMA AFF.
- SALA CONTROLLO EDIFICIO SOTTOSTAZIONE:
- RIVELAZIONE INCENDI –RIVELATORI DI FUMO-PULSANTI MANUALI-ESTINTORI PORTATILI A CO2.

**MEZZI MOBILI VEDI ALLEGATO N.1 COSTITUITO DA N. 4 PAGINE.**

#### Limitazioni e prescrizioni di esercizio:

SIANO MANTENUTI GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 5 D.P.R. 37/98 (relativamente all'attività 1)

Livorno,

Il Funzionario Istruttore  
MAZZEI ING. STEFANO

  
IL COMANDANTE  
ALESSANDRO CARRARESI

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98